

L'amore come
forza negativa

La **passione amorosa** nel poema di Tasso è **forza essenzialmente negativa**, che si oppone al compito eroico dei guerrieri crociati. Rinaldo resta prigioniero del giardino fatato della maga Armida, lontano dal campo di battaglia (> **T7**, p. 892), ma riesce a liberarsi dall'incantesimo e a ritornare al suo dovere, dando un contributo decisivo alla conquista di Gerusalemme. Psicologicamente più sottile è la **vicenda di Tancredi** (> **T5**, p. 881). Per lui **l'amore per un oggetto irraggiungibile**, la guerriera nemica Clorinda, non è un ostacolo esterno, ma qualcosa che emerge dal suo profondo, minando segretamente la sua forza e la sua volontà. Le angosce generate dal rimorso per aver ucciso l'amata gli impediscono di svolgere la sua missione, essenziale per il trionfo della crociata. Nella poesia tassesca **l'atteggiamento verso l'amore è ambivalente**: se l'eros affascina il poeta, nel sogno di una perfetta **libertà degli istinti**, d'altro lato suscita in lui paura e angoscia, perché è sentito come **forza non dominabile e devastante**. È un'ambivalenza tipica di un'età di crisi, di perplessità e incertezze, come è l'autunno del Rinascimento.

L'ambivalenza
verso l'eros



Prova di competenza

Simulazione di esperienza reale



Life skills

PENSIERO CREATIVO

Dare voce all'amore in un podcast

IL LAVORO IN SINTESI

Realizzare un podcast per illustrare le diverse concezioni dell'amore all'interno del relativo percorso tematico.

INDICAZIONI OPERATIVE

Prima fase

In classe:

- dopo aver affrontato, in modo completo o in parte, il percorso tematico sull'amore, individuare al suo interno tre o quattro differenti modi in cui l'argomento viene trattato dagli autori (ad esempio l'amore come salvezza, come disperazione, l'amore per il divino ecc.);
- dividere la classe in gruppi e assegnare a ognuno di essi una concezione diversa dell'amore; affidare poi a ciascun gruppo il compito di selezionare, all'interno delle letture antologiche, brevi passaggi ritenuti significativi, spiegando i motivi di tali scelte.

Seconda fase

A casa:

- allenarsi a leggere i brevi passaggi selezionati in modo espressivo e registrare la propria voce;
- realizzare tre o quattro podcast che rappresentino le puntate di un broadcasting sull'amore nella letteratura dal XII al XVI secolo, in cui ogni diversa concezione del tema sia oggetto di una puntata.

Si può effettuare questa operazione a due voci, in cui una legge i brani antologici e l'altra un breve commento.

Terza fase

Al termine del lavoro, si potranno ascoltare i podcast in classe e l'insegnante procederà alla valutazione.

L'uomo come minaccia per la natura e per se stesso

Tutela ambientale ed economia sostenibile

Un impegno globale per salvarsi

Leopardi risuona particolarmente attuale. Salvo che non è solo di una natura ostile che l'uomo si possa lamentare, bensì delle alterazioni che egli stesso ha imposto ai **delicati equilibri** del pianeta. La causa di tutto ciò può essere rintracciata in quel medesimo atteggiamento che il poeta rimproverava ai suoi contemporanei: credersi eterni, superiori, destinati a un fulgido futuro, mentre nel grande sistema dell'universo gli uomini non hanno maggior valore di un popolo di formiche. Nel momento in cui essi hanno incominciato a modificare in maniera massiccia il **sistema complesso** di cui erano parte, infatti, hanno esposto loro stessi e le generazioni successive a un rischio che forse non erano neppure in grado di prevedere. Oggi dunque occorre far fronte a quel rischio, attuando misure economiche improntate alla **sostenibilità**, che riducano l'**impatto ambientale** dell'uomo, tenendo conto del fatto che alcune **risorse non** sono **inesauribili**. Per fare questo, tuttavia, la soluzione è ancora quella proposta da Leopardi: cercare di mettere da parte le ostilità e i contrasti, nel **comune interesse della specie**, per attuare **misure globali** che, difendendo la natura, possano arrestare i processi in atto, o per lo meno fare fronte alle conseguenze – oramai non più evitabili – determinate dalle alterazioni dell'ambiente di cui l'uomo è responsabile.



Prova di competenza

Simulazione di esperienza reale



PENSIERO CREATIVO, COMUNICAZIONE EFFICACE

Natura e paesaggio: una galleria di immagini

IL LAVORO IN SINTESI

Realizzare un dossier digitale, da pubblicare sul sito della scuola, per valorizzare i beni ambientali e culturali del nostro paese.

INDICAZIONI OPERATIVE

Prima fase

- Affrontare in classe, in modo completo o in parte, il percorso tematico *L'uomo e la natura*. Scegliere almeno tre brani, tra quelli citati, ciascuno relativo a uno dei contesti culturali trattati nel percorso;
- ricercare in rete e selezionare immagini con scorci di paesaggi che si considerano adeguati a illustrare i vari passi letterari;
- trarre dai testi scelti brevi citazioni che abbiano la funzione di didascalie per le immagini selezionate.

Seconda fase

Elaborare una presentazione multimediale in cui si riportino il brano scelto, l'immagine selezionata e la didascalia derivante dal passo antologico. Inserire nella presentazione anche un breve testo scritto in cui siano esposti i criteri adottati per la scelta delle immagini e delle citazioni.

Il lavoro può essere svolto singolarmente o in gruppo.

Terza fase

Illustrare il lavoro ai compagni di classe e procedere, su indicazione dell'insegnante, a un'autovalutazione del proprio compito.

Dalla letteratura alla Costituzione

EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione:
democrazia, libertà
e concordia

**Art. 11: il ripudio
della guerra**



SVILUPPO
SOSTENIBILE

I valori superiori della **democrazia** e della **libertà** contro il totalitarismo, la ricerca della **concordia** in vista di un superiore bene comune, anche a fronte di differenze di vedute, stanno anche alla base della nostra **Costituzione**, che al tema della guerra guarda da una prospettiva non diversa da quella che caratterizzò l'esperienza della maggior parte degli intellettuali che ne fecero diretta esperienza. La guerra, cioè, secondo la Costituzione, può trovare giustificazione soltanto come **difesa da aggressioni che minaccino il territorio e la libertà** degli italiani: in questo caso, anzi, «la difesa della Patria è sacro dovere del cittadino» (art. 52). Per il resto la Carta costituzionale sancisce a chiare lettere che «l'**Italia ripudia la guerra come strumento di offesa** alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali».

Prova di competenza

Simulazione di esperienza reale



PENSIERO CREATIVO

Interviste ai reduci: la guerra nelle parole di chi l'ha subita

IL LAVORO IN SINTESI

Realizzare interviste reali o immaginarie a personaggi del passato che siano legati ad avvenimenti bellici, tramite una presentazione multimediale o in forma scritta.

INDICAZIONI OPERATIVE

Prima fase

- Affrontare in classe, in modo completo o in parte, il percorso tematico sulla guerra.
- Visionare testimonianze di reduci a partire, ad esempio, dalle Teche Rai (<https://www.teche.rai.it/anni/1945/>), oppure ascoltare radiodrammi (<https://www.raiplaysound.it/>), oppure svolgere una ricerca in biblioteca per reperire testimonianze sulla guerra.
- Selezionare una o due persone a cui rivolgere l'intervista. Si può trattare di reduci di guerra (non per forza la Seconda guerra mondiale) o di persone che hanno vissuto in modo diretto l'esperienza di un conflitto armato (non necessariamente per aver combattuto sul campo).

Seconda fase

- A partire dalle testimonianze reperite, selezionare alcuni materiali significativi e, sulla base di questi, realizzare l'intervista, rivolgendo almeno tre domande ai personaggi scelti.
- Nel caso in cui si voglia elaborare una presentazione multimediale, si possono anche selezionare brevi video e rimontarli secondo la propria linea narrativa. Se si è scelta l'intervista reale, dovrà prevalere l'aspetto documentaristico, se invece si è scelta quella immaginaria, dovrà prevalere la narrazione di fantasia.
- Il lavoro può essere svolto singolarmente o in gruppo.

Terza fase

- Consegnare gli elaborati all'insegnante.
- Presentare il lavoro alla classe tramite esposizione orale.